

## CENNI GENERALI

La natura ci presenta spesso eventi della vita animale e vegetale che, a prima vista, possono sembrare bizzarri, curiosi, straordinari, ma che in realtà sono governati sempre da regole ben definite. Talvolta si tratta di processi riproduttivi o di azioni di difesa o di attacco; talvolta si tratta di comportamenti a noi sconosciuti, ma che hanno sempre una precisa finalità, spesso dettata dalla naturale lotta per la sopravvivenza della specie.

Ogni animale, ogni pianta, ogni essere vivente può essere predatore o preda. La relazione alimentare che lega le creature dello stesso habitat viene espressa da un rapporto aritmetico tra la quantità dei predatori e l'assimilazione dell'energia derivata dai cibi predati, schematizzata in funzione del rapporto tra la predazione e l'assimilazione. Per definire meglio questo rapporto dobbiamo considerare che 500 kg di piante alimentano circa 50 kg di animali vegetariani. Questi, a loro volta, alimentano 5 kg di animali carnivori che forniscono all'uomo circa 500 g del loro peso. L'energia spesa deve essere sempre inferiore a quella guadagnata, pena l'estinzione della specie.

Lo studio di questo "insieme" dimostra che nessun comportamento e nessuna azione avvengono per caso; non si muove una pinna, un'antenna, un tentacolo senza uno scopo preciso e programmato. Vi siete mai chiesti perché le Stelle marine perdono le braccia, come si riproduce l'Aragosta, se le Gorgonie sono piante o animali, quanti anni vive un Riccio? Se vi siete fatti questo genere di domande e non ne conoscete le risposte, ... questi appunti sono dedicati a voi!